Saronno-Turate, la fusione è a un passo

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2009

Sembra davvero arrivata sul rettilineo finale la **ventilata fusione tra il Turate e il Fbc Saronno** che riporterebbe dall'anno venturo la serie D allo stadio "Colombo-Gianetti". Il progetto di una "Grande Saronno" è cresciuto nelle ultime settimane e andrebbe a unire il titolo sportivo della Salus et Virtus Turate – che ben si è destreggiata nel campionato dilettanti – alla **storia quasi centenaria degli "amaretti"** che nell'ultima stagione hanno disputato il campionato di Eccellenza.

La conferma dei movimenti attorno alle due squadre arrivano proprio **dall'attuale dirigenza biancoceleste** che in una nota inviata a VareseNews spiega: «Riteniamo praticamente conclusa l'operazione di fusione con il Turate. Ma è un passaggio delicato, **mancano ancora le firme** e non è il caso di scendere in piazza in questa fase per dire tutti i passaggi dell'operazione. **Nei prossimi giorni ci incontreremo con l'amministrazione comunale** uscente per informarla della situazione».

Una dichiarazione piuttosto chiara, che fa il paio con quella di **Luigi De Micheli, responsabile del gemellaggio con lo Sheffield Wednesday e consulente del settore giovanile**, il quale dà per fatta la fusione. «A Saronno ritorna il calcio di Serie D – scrive De Micheli – grazie all'impegno di Vito Tramacere e la disponibilità di Adalberto Restelli che hanno proseguito in questi giorni per trovare l'accordo. Da tempo Tramacere ha chiamato a raccolta tutte le realtà della zona per unire le forze e **seguire l'esempio di quello che accade a Lumezzane o Sassuolo**. Allargare il bacino di utenza vuol dire non solo avere più spettatori allo stadio, ma potenzialmente poter contare su più risorse e puntare in alto e dare maggior qualità anche ai settori giovanili. Ed è per questo motivo che **Tramacere e Restelli, in perfetta sintonia** hanno deciso di creare una realtà sportiva che a livello di prima squadra parteciperà al campionato nazionale di serie D e avrà una Juniores di livello nazionale, mentre i settori giovanili e le scuole calcio saranno gestite unitariamente anche se localizzate sia a Saronno sia a Turate. Ora manca di sapere solo quale sarà l'assetto societario, l'organigramma, l'ossatura della squadra e l'allenatore». Secondo De Micheli la **tradizione dei colori societari degli "amaretti" sarà rispettata**, con magari qualche ritocco verso l'azzurro più "carico" per somigliare maggiormente alla maglia di cento anni fa.

Ed è lo stesso **Vito Tramacere** – che da poco ha ceduto la presidenza del club saronnese – a raccontare come è nata l'idea di coalizzare le maggiori forze calcistiche della zona. «Sta per germogliare una pianta seminata con amore e passione disinteressata **fin da quando ho iniziato a occuparmi di calcio sette anni fa**. Estate dopo estate ho rilanciato la proposta ad altri presidenti e ora sono **arrivate risposte positive per riavere in città la Serie D** e per vincere una sfida che comprende anche la gestione degli impianti sportivi. In campo poi andrmo per vincere, come sempre, tenendo le porte aperte verso altre realtà interessate a quella che stiamo costruendo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it